Conto Corrente con la Posta

Lunedì 21 Agosto 1911

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CATTANEO

UDINE - Anno XVI - N. 197

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (largo ¼ di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

Marina nostra

Non era ancora spento il grido entusiastico che aveva salutata la «Conte di Cavour» nella maestosa discesa in mare, e le vibrazioni di orgoglio nazionale si facevano sentire ancora, quando una sciagura immane, un dolore misto ad indignazione, venne a colpire la nazione italiana; il disastro materiale e, sopratutto morale, la catastrofe del «S. Giorgio».

Ma non è il caso di indugiarsi in facili recriminazioni, in vecchie frasi antipatriottiche contro le spese militari improduttive; la lezione è crudele, i fatti che la causarono gravissimi e sono da attendersi dal ministro severi provvedimenti contro i responsabili della perdita e deprezzamento della nave che era una gagliarda unità della flotta italiana.

La nazione, tanto provata nei dolori, più che nelle gioie, non smarrisca però quel senso di tenacia, di volontà, di sforzo, poichè con ostinazione di coraggio, sia pure fra dissensi di partiti e fra assillanti confronti, la marina d'Italia deve essere rinnovata, ingrandita, curata e vigilata per la esistenza stessa della nazione che attinger deve dal mare forza e ricchezza.

Il 10 agosto si varava a Spezia la «senza paura» «Conte di Cavour», fra la gioia ed il patriottismo di tutti gl'italiani, il 14 si piangeva perchè l'incrociatore dal pomposo e possente nome «S. Giorgio» era imprigionato negli scogli della Gaiola, ma il 19 l'entusiasmo riusucita, la fede rinverdisce ed il senso di letizia e di orgoglio riprende il sopravvento; un'altra! bellissima, velocissima, e invidiabile nave, la «Quarto», tra il rombo dei cannoni, lo stridio delle sirene, il grido del popolo immenso discende nel mare Adriatico, nella Città che visse, fu potente e sempre spera nel mare!

Avanti, avanti belle navi d'Italia, salutate la nuova nave e attendete ancora la «Leonardo da Vinci» la «Giulio Cesare», la «Nino Bixio» la «Marsala» verranno ad ingrandire la patria fluttuante, ad accrescere la potenza d'Italia, malgrado tutti gli ostacoli, tutte le insidie di uomini e di eventi!

Mai come in questo momento la marina fu seguita con più amorevole interesse del popolo e mai, dopo Lissa, l'anima nazionale ha vibrato, pianto, gioito tanto, come in questi giorni di venture e sventure.

La eventuale perdita della «S. Giorgio» è davvero una grave jattura per l'Italia, un indebolimento sensibile della efficenza bellica della sua flotta. Il problema della marina da guerra è molto semplice del resto ed ogni ministro deve energicamente risolverlo. La flotta Italiana dal III. posto che godeva nel 1887 fra le potenze è scesa al VII. e all'VIII. perchè l'Austria ora è superiore all'Italia e lo sarà ancor più nell'avvenire, se l'Italia non affretterà il compimento del programma navale del 1909 e non imposterà al più presto le nuove grandi navi «superdreanaugonths» per le quali fu bandito di recente il concorso.

L'Austria infatti ci stringe, ci rincorre, pesa come incubo sulla vita politica italiana; ha varato la «Viribus Unitis» in novembre nell'Adriatico nostro scenderà la seconda, e nel prossimo anno le altre due verranno ad aggiungersi e con le idee dell'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando, non si sa dove andrà a finire.

A decidere l'Italia a lavorare con ogni energia, a non perdere un giorno basta osservare dallo specchietto seguente, quali saranno le forze dello delle due flotte «alleate» di I. linea nel 1914, poichè è meglio del 1911 non parlarne:

Nel 1914

ITALIA I. Linea	AUSTRIA I. Linea
CAVOUR	N.
VINCI	N.
DANTE	N.
G. CESARE	N.
R. ELENA	F. FRIEDRIH
EMANUELE III	E. KARI
ROMA	E. FERDINAND M.
NAPOLI	E. FRANZ FERDIN.
R. MARGHERITA	RADETZKI
B. BRIN	ZRINKI
	ARPAD
S. MARCO	BATTEMBERG
AMALFI	HADSBURG
PISA	
S. GIORGIO perduta?	KAISER KARI VI.
GARIBALDI	ST. GEORG
FERRUCCIO	K. MARIATHERESA
VARESE	
	ADMIRAL SPAUN
MARSALA	N.
NINO BIXIO	N.
QUARTO	N.
31 DESTROYERS	12 DESTROYERS

La flotta italiana quindi è eguale, nella concenzione ottimista, alla Austro-Ungheria, inferiore nella più razionale ipotesi, perchè l'Austria ha tre navi tipo «Radetzuy» di tonnellate 14.500, armate da 4 cannoni da 305, mentre l'Italia ha le 4 tipo «Roma» con un dislocamento di 12.425 con 2 soli cannoni da 305. — Nel 1914 poi l'Austria avrà cannoni da 305 60, l'Italia 59. Il pericolo quindi è gravissimo, ma si può scongiurare, se la legge, cosidetta integratrice dei quella del 1909, votata dal Parlamento in Giugno 1911, sarà praticata subito per sostituire con navi ultrapotenti, le 4 navi tipo «Sicilia» che ormai non presentano più quei requisiti della guerra d'oggi.

Il pericolo quindi è gravissimo, ma si può scongiurare, se la legge, cosidetta integratice di quella del 1909, votata dal Parlamento in giugno 1911, sarà praticata subito per sostituire con navi ultrapotenti, le 4 navi tipo «Sicilia» che ormai non presentano più quei requisiti della guerra d'oggi.

Ma si mormora fin d'ora che le nuove navi non saranno impostate che nel secondo semestre del 1912 per mancanza di fondi e per ritardo nella presentazione dei progetti relativi; quindi tutte le speranze atte a scongiurare il pericolo saranno deluse? E le navi tipo «Cavour» saranno pronte nel 1913 o le avremo dopo che l'Austria avrà già in mare completamente le sue «Viribus Unitis»?

Queste sono le domande inquetanti che si pone la vigile coscienza nazionale che vuol una marina forte, un personale provetto ed energico, e non degli Albenga, per poter difendere e far rispettare la sua dignità, mai minacciata come ora, e poter aver voce nel consorzio internazionale dove purtroppo troppo spesso si decidono importanti questioni senza il consenso dell'Italia.

Tutte queste melanconiche riflessioni mi passano per la mente, mentre ho dinnanzi a me la mole maestosa e snella della «Quarto»; ed improvvisamente sento ordinare un recco ed energico: «Taglia», la nave scende nell'onda *gorgogliante* e spumante che l'accoglie, fra la commozione di tutti; il grido della folla immensa, il rombo dei cannoni, lo sventolio della gran gala delle sorelle avvolte in nuvole di fumo mi strozzano nella gola il grido di «Viva l'Italia», gli occhi mi si velano di lacrime. La fede mi rinasce, la speranza non sarà tradita, l'Italia, si, sarà forte e potente!

Giuseppe Dell'Oro.

IL VARO FELICE
della "Quarto", a Venezia

Si calcola a circa 30 mila le persone che sabato hanno assistito al varo della «Quarto».

Era stabilito che le porte dell'Arsenale si aprissero alle ore 7.30, ma già assai prima di quest'ora il campo su cui si trova l'ingresso principale, tutte le fondamenta costeggianti il canale, il campo della Tana ad ogni altra via conducente all'arsenale sono gremite di pubblico impaziente d'entrare e alle 7.30 precise le porte si aprono alla folla.

Gli invitati prima di recarsi al posto loro riservato corsero verso lo scalo in muratura numero due sul quale si erge la bellissima nave soffermandosi ad ammirarla.

A poppa della nave e lungo il suo fianco destro sono erette varie tribune per gli invitati ed al centro sovrasta in forma di pagoda elegantissima il palco reale nel quale prendono posto col duca degli Abruzzi e il principe di Udine, tutte le autorità.

Il direttore dell'Arsenale ha la direzione del varo mentre il vice-ammiraglio Faravelli ha la superiore sorveglianza degli disposizioni e dà gli ordini relativi. Le tribune sono gremite, gruppi di signore in eleganti toilettes ed ufficiali d'ogni arma nelle loro divise offrono un brillante colpo d'occhio.

Durante la cerimonia religiosa la banda militare ha eseguito l'*Ave Maria* di Gounod. Finita la benedizione, la madrina della nave signorina Faravelli Russo ed accompagnata da parecchi ufficiali si reca a poppa del *Quarto* ed attacca al nastro azzurro pendente dall'alto un grosso anello che scendendo poscia nelle acque sposerà la nave al mare.

Alle 10 30 uno squillo di tromba annuncia il principio delle operazioni del varo. L'attenzione del pubblico si fa intensa. In breve tempo si tolgono i 12 puntelli che stanno ai lati della nave e quindi gli scontri di ritegno e subito dopo il direttore del varo dà l'ordine di tagliare le gomene. Contemporaneamente centinaia d'operai danno forza agli argani.

Dopo un momento di silenzio e di ansia la nave completamente libera si muove lentamente, poscia più forte e scivola maestosamente nelle onde con precisione ammirabile. Un fremito di emozione invade la folla e tutti i presenti applaudono irrefrenabilmente sventolando i fazzoletti, agitando i cappelli, acclamando entusiasticamente.

Indi i Principi, le autorità e gli invitati lasciano poco a poco la tribuna. La festa è splendidamente riuscita.

L'inchiesta e le punizioni pel disastro della "San Giorgio"

La *Commissione d'inchiesta* nominata a termini degli art. 48 e 753 del vigente regolamento per il servizio di bordo, composta del contrammiraglio Garelli e dei capitani di vascello Cutinelli e Magliano più anziani del capitano di vascello Albenga, ha ieri ultimati i suoi lavori intesi ad assodare le cause dell'incaglio della «San Giorigo» nelle secche della Gaiola, e determinare le responsabilità. Le conclusioni sono state le seguenti:

A) Per il capitano di vascello Gaspare Albenga, comandante, grave responsabilità per trascuranza e leggerezza nella condotta di navigazione in paraggi imponenti massima continua oculatezza e diligenza nella manovra.

B) Per il tenente di vascello Emilio Stretti ufficiale di rotta responsabile per negligenza avendo tralasciato di determinare sulla carta i percorsi della nave con punti e rotte.

C) Per il tenente di vascello Bruno Bordigani ufficiale di quarto responsabilità per quanto in grado minore per aver tralasciato navigando in vicinanza della costa rendersi esatto conto della rotta della nave.

La commissione ha in ultimo accertato che avvenuto il sinistro tutti a bordo, comandante ufficiali ed equipaggio si condussero in modo lodevole per fronteggiare la critica situazione sia dal punto di vista morale che professionale e segnalano in modo speciale l'opera intelligente e pronta del sottotenente macchinista Riccardo Felella, dall'assistente del genio navale Salvatore Formica coadiuvato quest'ultimo efficacemente dal personale destinato ai doppi fondi.

Sui risultati dell'inchiesta secondo le norme costantemente fin qui seguite avrebbero dovuto pronunziarsi il comandante delle forze navali e il consiglio superiore della marina prima di addivenire a qualsiasi provvedimento.

Intanto il ministro in considerazione della gravità del caso e tenuto conto degli esaurienti risultati dell'inchiesta ha avocato a se ogni deliberazione ed ha adottato quindi senz'altro i seguenti provvedimenti disciplinari: il primo capitano di vascello Gaspare Albenga esonerato dal comando e collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego a tempo indeterminato; il secondo tenente di vascello Stretti Emilio è punito con tre mesi d'arresto in fortezza; il terzo tenente di vascello Bruno Bordigiano è punito con il massimo arresto di rigore.

Il provvidemento disciplinare per il comandante ha carattere provvisionale in quanto rimane impregiudicata ogni ulteriore azione e procedimento penale a norma del codice penale militare marittimo.

Lo sciopero ferroviario inglese
terminato dopo un giorno

Venerdì sera mentre il ministro Lloyd George stava pranzando al National Liberal Club venne telefonicamente avvertito dal Board of Trade che la sua presenza immediata era necessaria. Il cancelliere dello scacchiere lasciò, infatti, a metà il suo pranzo e si recò al Board of Trade ove la riunione dei direttori delle compagnie continuava mentre alla Unity House continuava quella dei delegati operai.

Si sparse subito la voce che si fosse raggiunto un accordo e che Lloyd George fosse incaricato di recare definitive proposte ai rappresentanti degli operai. Infatti alle 23.45 le Exchange Telegraph Company comunicò di aver appreso da buona fonte che si è giunti ad un accordo provvisorio avendo i rappresentanti degli operai e quelli delle compagnie accettato di nominare arbitri, per sistemare le loro divergenze Sir Guy Granet direttore generale della compagnia Midland e il signor Charlton uno dei rappresentanti dell'Unione.

Lo sciopero finirà quindi subito e gli uomini riprenderanno immediatamente i lavori venendo riamessi senza indugio alcuno.

Questa notizia è confermata più tardi da un comunicato ufficiale del Board of Trade. Quindi si può dire che lo sciopero ferroviario è virtualmente terminato.

I crediti dei giornalisti sono privilegiati

La settima sezione del Tribunale di Napoli, ha emanato una importante sentenza in materia giornalistica.

Ha ammesso al beneficio dell'art. 773 del codice di commercio (crediti privilegiati) i redattori del fallito giornale «Il Pungolo» che negli ultimi mesi, per procrastinare la fine del giornale, non avevano incassato i loro stipendi.

Carità clericale

Un nuovo esempio di intolleranza clericale l'abbiamo oggi in una faccenda molto malinconica. Il celebre direttore d'orchestra Felice Mottl morto recentemente a Monaco, lasciò scritto nel suo testamento di voler essere cremato e di desiderare che le sue ceneri venissero poi sepolte a Vienna. Ma ciò non fu possibile. Il Municipio di Vienna retto, com'è noto da clericali, rifiutò un posto nel cimitero della capitale austriaca alle ceneri del maestro per il motivo che questi poco prima di morire era uscito dalla chiesa cattolica per dichiararsi senza religione. Fu così che le ceneri del celebre maestro vennero sepolte ieri a Monaco.

La principessa di Sassonia non pubblicherà le sue memorie

Il giornale «Neueste Nachrichten» di Lipsia reca:

La signora Toselli ha rinunziato definitivamente alla pubblicazione delle memorie.

La Corte di Sassonia aveva minacciato di pubblicare una sentenza pronunziata fino dal 1903 contro la principessa Luisa di Sassonia, da una corte giudicante convocata dal principe ereditario. La sentenza constatava che la principessa aveva commesso adulterio col maestro francese Giron.

La principessa stessa aveva confessato allora la sua colpa. Inoltre la casa reale aveva minacciato di sospendere il pagamento dell'appannaggio di 40.000 corone annue, qualora la Toselli avesse pubblicato le sue memorie.

In seguito a questo fatto la signora Toselli ha ritirato il manoscritto.

L'ARGENTINA
tenta di sostituire la mano d'opera italiana

La «Finanza Italiana» di Roma reca queste informazioni:

«Si nota in questi giorni una notevole richiesta di tonnellaggio per i porti della Spagna. Pare che questo tonnellaggio debba essere attribuito al trasporto degli emigranti spagnoli diretti al Plata. Non sappiamo se e fino a qual punto la mano d'opera iberica potrà sostituire la nostra, però sappiamo che il Governo di Buenos Aires fa di tutto per riuscire a tale sostituzione. Numerosi agenti sono partiti con la missione di reclutare lavoratori in Grecia e nell'Austria-Ungheria. Nello stesso senso lavorano i rappresentanti triestini accreditati presso tali paesi. Intanto non si perde di vista l'utilizzazione della mano d'opera esistente nel Brasile e che in questa stagione va in cera di impiego. Così stando le cose appare chiaro il proposito del Governo argentino di sostituire i coloni italiani e di non sollecitare l'accordo noi. Non sappiamo, come abbiamo detto, se una sostituzione numerica sarà possibile. Certo è però che riguardo alla capacità di lavoro tale sostituzione non sembra facile».

Cronaca del Friuli

Da Cividale
Gara Sociale a segno

Ieri alla presidenza della locale Società Mandamentale del Tiro e Segno, pervennero i seguenti doni da destinati in premio nelle categorie della gara sociale che avrà luogo nei giorni 27 e 28 corrente mese: Fucile modello 1891 dono dell'onorevole Morpurgo; grande medaglia d'oro dono del Municipio Cividale.

Alla sottosezione dell'Associazione medica.

Ieri mattina in una sala del Civico Spedale, gentilmente concessa, ad iniziativa del medico di Corno di Rosazzo, si riunirono i sanitari della sotto sezione dell'Associazione medica, per procedere alla sostituzione del Presidente sig. Brosadola dott. Carlo, medico di San Pietro al Natisone, dimissionario.

L'incidente di vettura toccato al capitano Zanuttini

Un incidente che poteva avere serie conseguenze è occorso l'altra sera al capitano sig. Primo Zanuttini ed al sig. Virgilio Vittorio, mentre su un carrettino tirato da un cavallo transitavano per Cividale.

Improvvisamente, per essersi il cavallo adombrato all'angolo del Palazzo degli Uffici la vettura battendo contro una colonna, sbalzò il capitano da una parte e il sig. Virgilio dall'altra, mentre l'animale si dava a una fuga pazza.

Il capitano Zanuttini fortunatamente rimase incolume, ma il sig. Virgilio gemente per un grave dolore ad un fianco, dovette essere trasportato e curato per il momento nel negozio del signor Gaetano Deganutti.

Il cavallo venne fermato in piazza Garibaldi.

Al capitano Zanuttini le nostre felicitazioni per lo scampato pericolo ed auguri al signor Virgilio di pronta guarigione.

Da Palmanova
Per la mostra bovina

La terza mostra bovina, che il Circolo Agrario, la Società Allevatori di Palmanova e la Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura pel basso Friuli Orientale hanno indetto pel prossimo settembre a Palmanova, onde constatare i progressi fatti da quegli agricoltori nell'allevamento del loro bestiame, e bene indirizzarli per l'avvenire, comprende quattro categorie: 1. Maschi, 2. Femmine, 3. Gruppi di riproduttori, 4. Pariglie di buoi da lavoro, tutte riguardanti il tipo jurassico a manto bianco pezzato rosso con tutte le sue gradazioni.

Ogni categoria è divisa in classi ad ognuna delle quali sono assegnati premi in denaro, medaglie e diplomi.

Domandare programmi e regolamenti al Comitato ordinatore in Palmanova (Circolo Agricolo).

Due ufficiali di cavalleria arrestati di là dal Confine

Ieri sera furono arrestati di là dal Confine presso Visco un capitano e un sottotenente del reggimento Saluzzo perchè correvano in bicicletta sprovvisti del fanale regolamentare.

Era con essi un terzo ufficiale il quale perchè fornito di fanale fu fatto proseguire per la sua via.

Gli arrestati vennero condotti a Cervignano.

Da Zoppola
Censimento

Ultimate le operazioni di censimento del comune di Zoppola risultò che vi sono 853 famiglie, 5648 presenti con dimora abituale, 70 con dimora occasionale che formano un totale di 5718.

Vi sono 840 assenti temporaneamente dei quali 126 in altri Comuni del Regno 713 all'estero. Si ha quindi un totale di 6488, in confronto di 5233 del censimento 1901.

Da S. Giorgio di Nogaro
Statistica doganale

20 — In questo primo semestre del 1911 vennero importati 12577 cavalli dei quali 11430 dall'Austria-Ungheria e 1147 dalla Serbia; il dazio riscosso fu di L. 367270.

In aumento fu pure il numero di importazione delle altre merci specie delle materie prime per le nostre industrie, legnami e carboni.

L'introito totale dei dazi e dei diritti doganali dell'esercizio finanziario 1910-1911 fu di L. 889000; quello del primo semestre di quest'anno fu di lire 520000.

Il valore commerciale delle merci che transitarono questa nostra stazione ferroviaria nell'esercizio finanziario 1910-1911 fu di circa 50 milioni di lire.

Da Pozzecco
Incendio

L'altra notte questa popolazione fu svegliata di soprassalto dal suono delle campane annunzianti il fuoco. Un incendio era scoppiato in una casa sita in mezzo del paese. Dapprincipio l'altezza delle fiamme, il posto dell'incendio in mezzo a case vecchie ed addossate, la mancanza d'acqua e dei mezzi d'estinzione, davano a prevedere chissà quale disgrazia, e tutti si misero all'opera nel miglior modo possibile. Grazie al cielo però il malanno non fu tanto grave, poichè rimase distrutta soltanto una tettoia con foraggio ed attrezzi rurali, di proprietà di Giacomo Bertolini di Giuseppe; causandogli un danno di oltre mille lire coperte di assicurazione.

Da Codroipo
Incendio in una casa rurale

Questa mattina manifestavasi il fuoco nelle case di Savoia Elisa e De Lucca Giuseppe, entrambi di Pozzecco, che ne risentirono un danno assicurato di circa lire mille per fabbricati, attrezzi rurali e foraggi distrutti dalle fiamme.

Il maresciallo dei carabinieri signor Bizzotto Pio, si è subito recato sopraluogo per constatazioni ed indagini.

Da San Pietro al Natisone
Per la mostra bovina

I comuni del distretto hanno voluto contribuire alla buona riuscita della Mostra con dei sussidi in denaro: S. Pietro L. 300.00, S. Leonardo L. 150.00 Rodda L. 50.00.

Le inscrizioni pervenute al Comitato ordinatore sono già in numero tale da promettere affidamento di un largo concorso da parte degli allevatori di tutte le diverse zone della regione, assicurando, fin d'ora, che la Mostra sarà fedele specchio dell'indirizzo e del progresso zootecnico dei diversi paesi e che permetterà di determinare coll'osservazione e il confronto di numerosi animali la via da percorrere nell'allevamento.

Da Gemona
Assemblea del Circolo Agricolo

Nell'assemblea generale dei soci di queste Circolo agricolo, presieduta dal vice-presidente sig. Ugo De Carli fu approvato il bilancio del 1909-10 e la modifica dell'art. 5 dello statuto nel senso di portare da 9 a 15 il numero dei consiglieri, chiamando a far parte del Consiglio pure alcuni membri appartenenti ai Comuni vicini che fanno capo alla stazione ferroviaria di Gemona, con lo scopo di allargare sempre più la zona d'azione del Circolo, che verrebbe ad assumere in tal modo funzione di Circolo Mandamentale.

Fu pure deciso di fissare in L. 2, anzichè 2.50, la quota sociale che dà diritto all'abbonamento dell'«Amico del Contadino»; e a L. 1 la quota sociale senza diritto all'abbonamento stesso.

Risultarono eletti a consiglieri i signori:

Bertossi Leonardo di Gemona (Piovenga), Blasotti Biagio Gemona (Campo), Celotti dott. Liberale Gemona, Copetti Antonio di Domenico Gemona (Piovenga), De Carli Ugo Gemona, Ferragotti Martino fu Giovanni Trasaghis (Braulins), Flamia Luigi Gemona, Gubiani Luigi fu Francesco Ospedaletto, Iseppi geom. G. B. Gemona, Leoncini Italico Osoppo, Pittini Giuseppe Gemona (Piovega), Rossi Giovanni fu Candido Bordano, Screm G. B. Osoppo, Stringari dott. Francesco Venzone, Stroili Leonardo Gemona.

Fra le varie comunicazioni del vice presidente, notiamo quelle che il Circolo ha ora sede propria in Piazza Umberto I, unitamente alla Cattedra ambulante di agricoltura, alla quale gli agricoltori tutti possono rivolgersi per consigli d'indole agraria; che terrà due magazzini: uno nei pressi della stazione ferroviaria, l'altro in Gemona di fronte all'Ufficio, e precisamente nel palazzo del dott. comm. Fabio Celotti, da questi gentilmente offerto; che ha nominato a segretario il sig. Ennio Isola di Gemona, allievo della Scuola agraria di Pozzuolo, il quale si troverà a disposizione dei soci per le esazioni e la raccolta delle prenotazioni tutti i giorni festivi dalle 9 alle 12.

La Mostra bovina, che avrà luogo in Gemona il 31 ottobre p. v., promette bene, ed è sperabile che molti saranno i concorrenti. Oh! fosse in grado, sarà bene concorra pure alla Mostra di Frutticoltura, Orticoltura e Giardinaggio e alla Esposizione-Fiera di vini, che avranno luogo in Tarcento dall'1 al 3 ottobre p. v.

Da Spilimbergo
Il suicidio di un'ottantenne

Ieri sera alle ore 6 e mezza a Lestans, veniva rinvenuto dalla propria moglie appiccato ad una trave della stanza da letto, certo Melocco Domenico d'anni 86.

La causa va ricercata nella mania di persecuzione che da tempo andava tormentando l'infelice vecchiaia del Melocco.

Il nostro maresciallo si recò sul luogo per le constatazioni di legge.

Consiglio Comunale

Ieri sera tenne seduta il nostro Consiglio Comunale. In seconda lettura venne approvata l'istituzione della scuola serale, e l'acquisto d'azioni per la linea telefonica Spilimbergo, Travesio, Clauzetto.

Vennero apportate alcune modifiche al regolamento edilizio suggerito dal Ministero. A far parte della commissione per le tasse comunali vennero nominati i signori Francesco Indri, Lanfrit Vincenzo, Giuseppe Massenzi, Cominotto Valentino e Zuccheri Francesco.

Ad unanimità venne approvata la spesa di lire 800 per l'acquisto di un nuovo orologio da collocarsi sulla torre orientale.

Deliberò di concorrere con lire 170 quale sussidio alla commissione provinciale contro l'alcoolismo.

Rinnovò l'appalto per fornitura stampati per l'ufficio municipale e scuole comunali con la ditta Biasutti di S. Daniele.

Rinnovò per altri due anni l'affittanza della caserma di cavalleria.

In seduta segreta aumentò lo stipendio di lire 150 alle maestre signore Valsecchi, Sadran, Feretti e Carminati.

Approvò pure l'aumento di stipendio al messo comunale.

Da Pordenone
Alla Società Economica Domestica

Ieri alle ore 10 si sono radunati i soci della società Economica Domestica ed hanno approvato ad unanimità la relazione del socio accomandatario, la relazione della Commiss. di vigilanza il bilancio e poi accettato a maggioranza le dimmissioni del socio accomandatorio sig. Boffo. Inoltre hanno incaricato la commissione di vigilanza di nominare il successore provvisorio. mente.

Questa ha subito chiamato a suc-

...essore il signor Ciarnuschi già direttore di una cooperativa di Arta.

Fulmine incendiario

Ieri da queste parti scoppiò un temporale.

Nella località Martello cadde un fulmine in una casa colonica provocando un incendio che bruciò circa 70 quintali di fieno.

Soccorsero prontamente le pompe del Comune e così furono evitati danni maggiori.

Da S. Daniele

Parto trigeimno

Certa Maria Pagnutti di anni 36, da Martignacco della vicina borgata di Villanova, si è sgravata, ieri di due bambini ed una bambina, vivi, sani e ben nutriti, pesanti ciascuno non meno di 2 chilogrammi e *mezzo*

La puerpera, che è già al suo quinto parto sta bene.

Da Pontebba

Per la festa di beneficenza

20 — Al *Comitato sorto* per la pesca di beneficenza a favore dell'Asilo pervengono ogni giorno numerosi doni.

Anche la Regina Madre ha trasmesso un magnifico dono accompagnandolo coi migliori auguri.

Ricordiamo che le offerte per la pesca devono essere iniziate al presidente del Comitato rag. Aristide Micolossi.

Da Sacile

Vertenza fra sottufficiali

Ieri l'altro tra i due sottufficiali di questo squadrone di cavalleria signori Scarpa e Da Rios si accese un vivo alterco, in cui pare che l'offeso sia stato il primo il quale sfidò tosto il collega. I padrini non avendo potuto comporre la vertenza inviarono il verbale al Comando di divisione che nominò un giurì d'onore.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 19 agosto 1911)

Affari approvati

Tolmezzo. — Permuta col cav. Gressani. Transazione coi consorti Scarsini. - Socchieve. Scuola facoltativa mista di Lavenona: opera continuativa. - Erto Casso. Dazio consumo: *modificazione tariffa daziaria.* Guardia campestre: salario. — Socchieve. Assegno 20 piante per la malga Rio Nero: riparazione al casone. — Lestizza. Sistemazione strada di S. Maria di Sclaunicco. — Manzano. Assegno al cursore per servizio di portalettere (dal 1 gennaio 1912). — E' nemonzo. Aumento salario al cursore. — Pinzano. Id. id. accenditori fanali. — Cavazzo Carnico. Mutuo per costruzione prati consorziali sul Tagliamento. — Travesio. Mutuo lire 30,000 per costruzione strada Cingo-Sequals-Travesio-Paludea. - Bordano. Tariffa tassa famiglia. — Castions di Strada. Società telefonica Alto Veneto: impianto linea telefonica. — S. Giorgio di Nogaro. Autorizzazione a stare in giudizio sull'interesse del lascito Chiabà per l'erezione di un ospedale.

Decisioni varie

Cividale. Ospedale Civile. Ricorso per pagamento spedalità Zorzettig Giovanni — Ordina al Comune di Prepotto di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Lauco. Spedalità Ellero Florindo. Ordina di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. — Verzegnis. Concorso annuo per iscrizione alla Cassa Previdenza di soci della Società Operaia. Avvisa di non approvare. — Cavasso Nuovo. Tassa famiglia: accoglie il ricorso di Della Valentina Angelo; respinge i ricorsi di Lovisa Giovanni e Natale e di De Michiel Giacomo; dichiara irricevibili i ricorsi di Lovisa Angelo. — Vito d'Asio. Condotta medica unica. Non ha provvedimenti da prendere e conferma la precedente decisione. — Aviano. Domanda maestro Santurelli per mandato d'ufficio. Respinge.

Rinvii

Attimis. Mutuo L. 34,000 per dimissione passività onerose. Caneva. Tariffa tassa bestiame. — Ragogna. Capitolato guardia campestre.

La Giunta P. A. in sede di contenzioso

Riparto per frazioni

dei consiglieri comunali di Cividale

Alla seduta di ieri erano presenti il comm. Brunialti, presidente cav. uff. A. Plateo, avv. S. Brascuglia, relatore; cav. G. Del-l'Agostino, dott. M. Roccsa in sostituzione del dott. Alberti; segretario dott. Rizzi.

Venne discusso il ricorso di Mulloni Luigi fu Antonio ed altri diretto ad ottenere il riparto per frazioni dei consiglieri assegnati al Comune di Cividale.

Era presente il ricorrente assistito dall'on. avv. Girardini.

L'avv. Brascugha fece la relazione.

L'avv. Girardini espose brevemente le ragioni contenute nel ricorso suaccennato.

La G. P. A. emetterà la decisione fra *15 giorni.*

Non più distribuzione gratuita di viti americane

La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto ministeriale:

Considerando come lo Stato non debba favorire i nuovi impianti di viti e la ricostituzione dei vigneti nei terreni che possono essere destinati ad altra coltivazione rimunerativa;

Accogliendo il voto della commissione consultiva per la fillossera, che consiglia di affidare ai consorzi antifillosserici la produzione e la distribuzione del legno destinato ai nuovi impianti e alla ricostituzione dei vigneti: *decreta*:

Art. 1. — Nessuna distribuzione gratuita di viti americane sarà fatta dallo Stato ai privati in quelle regioni ove esistono consorzi regolarmente costituiti giusta il testo unico delle leggi 6 giugno 1901, n. 335, e 7 luglio 1907 n. 490.

Art. 2. — Il legno (talee e barbatelle) prodotto nel vivaio di osservazioni delle Tremiti e negli altri vivai mantenuti a spese dello Stato, dovrà in primo luogo servire a soddisfare gli obblighi ad esso derivanti dall'art. 25, del testo unico delle leggi 6 giugno 1901, n. 355, e 7 luglio 1907, n. 490 più sopra menzionato.

Tale distribuzione sarà limitata per gli impianti e gli ampiamenti dei vivai e dei vigneti sperimentati ai consorzi antifilloserici, quando essi facciano conoscere al Ministero l'entità del rispettivo fabbisogno non più tardi del 10 dicembre 1911.

Art. 3. — Il legno americano (talee e barbatelle) che rimarrà disponibile, dopo soddisfatti gli obblighi sopra accennati, sarà distribuito gratuitamente di preferenza ai consorzi di recente costituzione e a quelli in via di formazione, nonchè, in limitata quantità, anche ai privati quando la mancata costituzione dei consorzi non sia imputabile ai viticultori del luogo.

I consorzi costituiti o riconosciuti a termine di legge da parecchi anni non possono godere del detto beneficio.

Art. 4 — Per ottenere gratuitamente le talee e le barbatelle di viti americane gli enti interessati od i privati dovranno farne domanda al Ministero di agricoltura non più tardi del 30 novembre 1911 con le seguenti indicazioni.

a) Quantità e varietà del legno che si richiede, tenendo presente che lo Stato non intende fornire legno necessario pei nuovi impianti ma soltanto per la piccola quantità, che opportunamente moltiplicata dagli stessi interessati, possa metterli in grado di provvedere ai loro bisogni.

b) estensione e natura del terreno da piantarsi col nome della contrada, del comune e della provincia dove è situato;

c) modo di utilizzazione del materiale richiesto, e cioè, se per vivaio di piante madri, se per barbatellaio, se per vigneti sperimentali o dimostrativi;

d) dichiarazione con la quale l'ente od il privato si obblica di permettere ai delegati del Ministero di verificare, se tutto il legno concesso è stato piantato nei terreni indicati nella domanda e destinati agli scopi per cui venne richiesto.

Art. 5. — Qualora si accerti che il materiale richiesto non abbia servito allo scopo indicato nella domanda, il richiedente sarà escluso dalle future distribuzioni di viti americane.

Art. 6. — Le spese di porto e d'imballaggio saranno a carico dei richiedenti. Il pagamento sarà effettuato contro assegno ferroviario, quando il materiale non sia ritirato direttamente presso i singoli vivai.

D'oltre confine

Un colossale incendio a Trieste

Un milione di danni

L'altra sera a Trieste si sono incendiati i grandi depositi di legnami esistenti nel Punto Franco al porto nuovo. Il colossale braciere, che per la qualità della materia infiammata è *difficilissimo spegnere,* illumina tutta la città e le alture che la ricingono.

Si calcolano i danni in circa un milione di corone.

Maestri triestini a Torino

All' «Unione Magistrale Nazionale» a Torino è pervenuta la notizia che un gran numero di maestri elementari di Trieste si recheranno in settembre al congresso di classe a Torino. Si preparano loro festose accoglienze.

Casi sospetti di colera a Fiume

Si ha da Fiume che è ammalata con sintomi sospetti di colera la moglie dell'impiegato postale Zurzich, che fa il servizio tra Fiume-Gross-Hanizza. In seguito all'esito dell'esame batteriologico venne trasportata al Lazzaretto. Nove persone che avevano avuto contatto con lei vennero isolate.

La slavizzazione del cantiere "triestino" di Monfalcone

Per dimostrare come al cantiere navale triestino, per opera di alcuni capi e sottocapi officina ecc., dalle idee panslaviste, si cerchi di preferire e favorire in tutti i modi l'operaio sloveno, eccependo il lavoratore nostrano, accenneremo ad un fatto oggi riferitoci da un operaio monfalconese.

— Sono quindici giorni — esso disse — che io ed altri tre braccianti concittadini ci presentiamo al cantiere per chiedere lavoro, ma riceviamo sempre la stessa risposta: «che per il momento non c'è lavoro e che ad ogni modo si ritorni il giorno dopo». Stuffi però di fare tante volte la strada e di attendere inutilmente per due settimane, abbiamo deciso di cercare lavoro altrove. Poi soggiunse: «A noi si dice che non c'è lavoro mentre in questo frattempo trovarono colà occupazione parecchi braccianti sloveni!» E poi — con rammarico — concluse: «Quando i nostri (alludendo agli operai indigeni) trovano occupazione nel cantiere, se hanno la sfortuna di cadere sotto le grinfe di uno dei capi slavi o slavofili, vengono impiegati nei lavori più pesanti e pericolosi e meno rimunerati. Inoltre sono soggetti a una sorveglianza che rasenta la persecuzione, tanto da costringerli ad abbandonare il lavoro».

E tutto questo si fa con l'evidente intenzione di eccepire l'operaio paesano, denigrandolo, per favorire quello sloveno. La direzione del cantiere ed il capo fabbrica — che è triestino — da cui dipendono tutti gli operai, dovrebbero aprire gli occhi e, assodati i fatti, allontanare immediatamente quei capi che cercano di riempire il cantiere di sloveni per danneggiare nazionalmente ed economicamente la città che li ospita.

I nuovi battaglioni del genio

L'*Esercito Italiano* informa che con recente regio decreto sono stati istituiti i nuovi comandi dei battaglioni del genio con tre nuovi comandanti. I nuovi battaglioni del genio faranno parte del terzo reggimento del genio (telegrafisti), con sede a Firenze ed assumeranno la denominazione di quinto battaglione composto dei comandi del 13, 14 e 15.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, nè per chi la fa, nè per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

RIVISTA PERIODICA della STAMPA

Ragioneria industriale

Ecco un altro libro fortunato di Ragioneria, libro utile alla pratica professionale e agli studenti. Il Manuale del compianto prof. Bergamaschi, riveduto e, in piccola parte, aumentato di osservazioni, note e ordinamento di libri e conti dal *prof. A. Masetti,* non può mancare nella biblioteca del Ragioniere, perchè pieno di utili insegnamenti sul funzionamento del controllo economico nelle aziende industriali e perchè provvisto di esercitazioni pratiche complete e veramente utili.

Nel *manuale* in esame può dirsi che tutto è a posto, tutto meditato e studiato. Gli esempi svolti in Partite doppie, in Logismografia, a Giornalemastro, ammaestrano sulla utilità del riscontro nelle piccole e grandi industrie quasi più di un vasto e completo trattato di Ragioneria teoretica. Il mondo dei ragionieri accoglierà con piacere la desiderata 3a edizione dell'opera del Bergamaschi che il Commendatore Hoepli, colla solita inappuntabile cura, ha voluto pubblicare in nitidi caratteri e in forma elegante

Un'Antologia Provenzale

La *serie dei* Manuali Hoepli si è arricchita della «Antologia provenzale» di E. Portal, autore d'un altro Manuale di Biografie provenzali, assai bene accolto dagli studiosi. E' un volume di settecento pagine, (L. 4 50) contiene un gran numero di poesie, e per l'Italia presenta una speciale attrattiva, poichè tranne Mistral, Roumanille, Aubanel, ben pochi erano fra noi i poeti provenzali conosciuti.

Vibrano in queste pagine tutte le corde dell'armoniosa lingua d'oc: alla sentimentale canzone della Provenza rispondono le strofe battagliere degli eterni ribelli della Linguadoca, le misteriose melodie della Guascogna, del Limosino, dell'Alvernia, le brillanti ballate catalane.

Merita lode l'autore per il metodo seguito nella non agevole classificazione dei dialetti e dei sottodialetti, per la scelta dei componimenti e per la versione quasi sempre letterale, ed anche per lo studio che da molti anni ha consacrato alla letteratura provenzale moderna, sorella dell'italiana, poichè nate ambedue dallo stesso ceppo linguistico e balzate piene di luce e di vita dalla notte barbarica.

Egli ha eretto con questo libro un monumento alla lingua dei Felibri, che trova *riscontro* nell'altro innalzato al grande Mistral sulla piazza di Arles, L'Italia deve esser grata al prof. Portal di aver fatto conoscere ed apprezzare le più belle concezioni di tanti poeti morti e viventi di quella terra felice, bagnata dallo stesso mare *Mediterraneo,* santuario latino e centro dell'antica Patria comune.

Lo stesso autore ha pubblicato l'anno scorso pure nella collezione dei Manuali Hoepli un volume di 238 pagine (L. 1,50) intitolato: Letteratura provenzale. I moderni Trovatori (Biografie provenzali.) Questo nuovo volume forma il complemento della Antologia.

Gli uccelli canori

Con viva soddisfazione vediamo la seconda edizione di questione di quest'opera che prima fu in breve esaurita, per il suo valore e l'interessamento di quanti amano i pennuti cantori. E il chiarissimo autore, che per propria esperienza, con cura intelligente e sagace, e con minuta osservazione studia le melodie svariate dei musici armoniosi dei campi e dei boschi, ci ha regalato un lavoro che unisce l'utile al dolce. E' un libro che si legge con interesse e con gusto. E' scritto con intelligente conoscenza di arte, con pratica esperienza e diremo con poesia giovanile.

Di tutti gli uccelli canori più comuni da noi, si fa una descrizione esattissima circa l'arrivo, il canto, la nidificazione ed il modo di abituarli e conservarli in schiavitù. Si parla con cognizione di causa delle gabbie che devono albergarli, quando li costringiamo alla prigionia, non manca un più che sufficente ricettario riguardo il mangime e gli opportuni *rimedi* nelle malattie.

E a differenza della prima edizione, in questa, riffatta, ed aumentata, troviamo con piacere, un'ampia ed estesa relazione sul «canarino» sul modo di ottenerne la riproduzione, con cenni speciali sulle migliori qualità.

Cronaca di Udine

La settimana aviatoria di Udine

La prima giornata guasta dal maltempo

Gli splendidi voli di FISCHER e MANISSERO

La giornata di ieri ha voluto essere tutt'altro che favorevole alla settimana aviatoria di Udine che il Comitato dei *festeggiamenti* con coraggiosa ed audace iniziativa ha indetto.

Fin dalla mattinata il cielo è bigio e coperto; alle 11 anzi un rovescio di pioggia si scatena per un quarto d'ora; poi torna ad irrompere di tra le nubi un raggio di sole, pallido e pauroso quasi.

Al campo

Verso le due il tempo incerto consigliò parecchi a dirigersi verso il campo d'aviazione.

Agli imbocchi delle strade d'accesso un accurato servizio di vigili urbani e rurali e di ciclisti dell'Unione Velocipedistica di Paderno e di quella di Beivars dirige la viabilità nelle misure già pubblicate gli scorsi giorni.

Il vasto campo, circondato di una palizzata, è florito di pennoni e di bandiere; sugli hangars, costruiti verso Beivars spuntono e sventolano le bandiere nazionale e belga, a seconda della nazionalità cui appartiene l'aviatore.

Pochi audaci sono venuti oggi al campo; si capisce che tra i più audaci sono i giornalisti e... le guardie di P.S. comandate sul posto dove si trovano a dirigere il servizio d'ordine il commissario cav. Lucatelli ed i delegati Panigadi e Tornago.

Piova!

Il cielo pareva non volesse del tutto ostacolare la riuscita di questa magnifica riunione aviatoria, ma verso le quattro ha incominciato ostinatamente a piovere.

Tutti cercano riparo sotto gli hangars dove riposano gli apparecchi impazienti di lanciarsi al volo per le libere sconfinate vie del cielo.

Fischer pare di cattivo umore e conversa colla sua signora che gli è sempre a fianco; Manissero, il piemontese simpatico tiene circolo e racconta dei suoi recenti voli di Trieste, dell'impressionante salita per battere il record mondiale d'altezza dei voli sulla folla fino a che l'autorità di P. S. gli interdisse di volare.

Verso le 6 il maltempo sosta per un poco; Manissero e Fischer vogliono provare gli apparecchi, li fanno porre in mezzo al campo ed iniziano un volo di prova.

Il rombo del motore per la pianura vasta, immensa, desolante nel grigio tetro che la circonda ha un fremito di vita possente; pare il richiamo di lontani, l'inno più gagliardo che l'uomo possa sciogliere inneggiando alla fortuna delle sue conquiste.

E poco dopo, tra scroscianti applausi, contemporaneamente quasi, partono gli apparecchi, si inseguono per il cielo.

Primo a scendere è Manissero; Fischer continua a volare, passa sopra a noi descrivendo magnifiche evoluzioni e volteggi incredibili.

Fischer è ancora in aria quando sulla prossima linea ferroviaria possa il diretto di Pontebba.

Dagli sportellini numerosi viaggiatori sporgono la testa ed applaudono ed agitano fazzoletti.

Fischer scende anche lui dopo un po; il barografo ha segnato un'altezza di 410 metri.

I voli di oggi

I voli pur magnifici, veduti ieri da giornalisti e dal Comitato, non furono che brevi voli di prova degli apparecchi e, si può dire, di protesta degli aviatori contro la *guigne* del tempo.

Oggi alle cinque si volerà assai più a lungo ed il pubblico potrà ammirare in tutta la loro maestria i due forti aviatori.

Restano fissate per il pubblico e per le vetture che si recano al campo di aviazione tutte le norme stabilite già rese note per mezzo dei giornali e di pubblicazioni apposite.

La reclame dell'aviazione in provincia

Poichè lo spettacolo di aviazione è stato concretato pochi giorni prima che cominciassero i voli, il Comitato ha dovuto intensificare febbrilmente il lavoro di reclam in provincia ed a proposito con un'automobile della ditta Clocchiatti che si è prestata con molto disinteresse e sotto la guida del signor Guido Businelli pure prestatosi gentilmente in rappresentanza del comitato ha fatto diramare in tutta la provincia, nel termine di 12 ore i cartelloni reclam dell'aviazione.

Tutto il giro del Friuli è stato compiuto: da Tricesimo a Pontebba e da Amaro a Tolmezzo ad Ampezzo ecc con una lena e con un'entusiasmo degni di encomio.

Ma il tempo frustrò ieri tutti gli sforzi che furono fatti per assicurare allo spettacolo il concorso che si meritava.

Riduzione di prezzo per l'accesso al Castello

Il Comitato dei Festeggiamenti di Agosto di Settembre ha deciso di ridurre il prezzo d'entrata al Piazzale del Castello a Lire 2 ed ha stabilito il prezzo d'ingresso al Colle in cent. 50

La gara di domani

Per domani è stabilita fra gli aviatori Fischer e Manissero una gara di altezza; sarà quindi una giornata di aviazione di importanza eccezionale cui il nostro numerosissimo pubblico che non ha mai visto volare e che mai ha avuto occasione di vedere aviatori famosi come Ficher e Manissero, non mancherà di intervenire numeroso.

Fiori d'arancio

L'altro ieri si sono uniti in matrimonio a Conegliano la gentile signorina Cielia prof. Soler e l'amico prof. Filippo Zanioli, direttore e conduttore del locale Collegio Dante Alighieri.

Testimoni alla cerimonia furono il cav. Giuseppe Pagnorin ed il signor Luigi Sartorelli.

Agli sposi inviamo i migliori auguri.

La grande Pesca di Beneficenza

Sabato sera si riunì il Comitato della grande Pesca di Beneficenza indetta del Comitato della Mostra di Emulazione promossa dalla Società operaia generale.

Presiedette la seduta il sig. Domenico De Candido, il quale espose per sommi capi gli intendimenti del Comitato Centrale circa la data e il lavoro preparatorio per la raccolta di doni e denaro.

Parecchi degli intervenuti interloquirono in proposito.

Venne deliberato infine che la Pesca abbia luogo in Piazza Vittorio Emanuele nei giorni 17, 20 e 24 settembre che i Comitati rionali inizino subito il lavoro di ricerca dei doni e che questi vengano depositati nella sede della Società generale operaia; che per ogni chiarimento ed informazione i singoli membri si rechino o alla Presidenza della Pesca od a quella del Comitato generale della Mostra.

APPENDICE DEL «PAESE» 95

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

Ma non ignorava che avrebbe dovuto soffrire ancora e soffrire assai prima di raggiungere la liberazione.

Ora, appena egli si fosse rimesso, lo aspettavano gli interrogatori chissà come insistiti e tormentosi.

Che avrebbe detto? Come avrebbe dovuto sorvegliarsi per non tradire il suo tremendo segreto, per non cadere da sè nel baratro?

Egli non sapeva nulla, non rammentava più, della notte innanzi, che il suo tremendo delitto.

Volle tentare di sapere, di fare un po' di luce nel caos del cervello per meglio contenersi in seguito.

E mettendosi a sedere sul letto si rivolse a Noris.

— Come avete saputo che Crane è stato l'assassino?

Un gran stupore si dipinse sul viso del capitano.

— Come abbiamo saputo? Ma subito e da mille indizi. Io sono accorso stamane alle quattro appena udito il vostro grido: vi ho trovato svenuto e stravolto steso innanzi alla cabina di miss Isa: in fondo al corridoio la porta degli appartamenti del duca era aperta: istintivamente vi accorsi, attraversai l'anticamera deserta e dalla soglia della stanza da letto vidi lo spettacolo che vi aveva fatto svenire.

Non impallidite, dottore; siete un uomo e dovete aver visto in faccia parecchie volte la morte. Capisco che la sorpresa e il dolore vi abbiano afferrato così, ma poichè la terribile sventura è ormai irreparabile, è nostro dovere di essere forti anche per sostenere e consolare chi è rimasto più atrocemente colpito di noi.

I suoi occhi guardarono verso Isa che tutta rannicchiata nella poltroncina in fondo alla camera continuava a piangere sommessamente.

Severo Melton non ebbe il coraggio di seguire quello sguardo.

— La duchessina — continuò Norris — si è mostrata fortissima. La trovai accanto a voi, china sul vostro viso, intenta a sollevarvi con sforzi inauditi. Ella aveva udito come me il vostro grido e aperta la porta della sua cabina vi aveva scorto svenuto ai suoi piedi. Dapprima tentai di lasciarle credere ciò che ella aveva supposto e cioè che voi foste stato vittima di un malore improvviso, ma per poco riuscii a nasconderle l'atroce verità. Ah! dottore, che strazio!

Un lungo singulto, più profondo e più doloroso, commentò le sue parole e fece trasalire il dottore.

Isa singhiozzava adesso come una bimba sperduta e nessuno osava rivolgerle parole di conforto.

Severo Melton raccolse tutta la sua forza per chiedere:

— Ma, e Harry Crane?

— Ci venivo. Io chiamai immediatamente il tenente e gli ordinai di avegliare il segretario. Egli tornò poco dopo dicendomi che la cabina del segretario era vuota e il suo letto intatto. Fu il punto di partenza del mio dubbio.

— Il segretario — spiegò Severo Melton — aveva dormito ieri sera nella stanza attigua a quella del duca per ordine di sir Francis.

— Lo seppi da Kalem Abby che mi narrò del suo improvviso malore di ieri sera e anche della vostra visita, dottore. Ripensandoci adesso, non vi pare che anche l'origine di quell'improvviso malessere dovesse essere sospetta?

— E' vero — disse Melton sorpreso.

— Aspettate ancora: passata la prima dolorosa sorpresa, nel rimettere un po' d'ordine nella stanza, trovammo in terra, accanto al letto del duca, sul tappeto che copre il pavimento della cabina, la chiave della cassaforte del duca. Alla presenza del tenente, di miss Daily e di Kalem Abby, coll'autorizzazione di miss Isa, l'apersi e trovai che mancavano oltre i magnifici rubini della duchessina, tutti i valori in titoli non intestati, tutti i biglietti e parte della somma in oro che vi era depositata.

Un furto di otto milioni circa, eseguito con precauzioni infinite, poichè Crane ha avuto cura di distruggere ogni carta ed ogni cifra che potessero servire di controllo ai titoli rubati. Non ha lasciato che quello che gli era impossibile di trasportare: quasi tutto l'oro e i titoli intestati. Ora la malattia improvvisa di Kalem Abby ci dimostra chiaramente che il furto era stato preparato da tempo. Harry Crane ha scelto per consumarlo questa notte, l'ultima che si sarebbe passata in mare, perchè la vicinanza della costa gli agevolava la fuga. Soltanto non aveva previsto una cosa: la vigilanza di sir Francis: questi, probabilmente è stato questa notte più inquieto del solito. Come lo avete trovato iersera, dottore?

Severo Melton si scosse come se uscisse da un sogno, ma si rimise subito e disse:

— Male, non grave, ma assai più depresso del solito. Gli avevo fatto una iniezione di caffeina prima di lasciarlo.

— E — interruppe Norris — stanotte vi alzavate appunto per andarlo a trovare.

— Appputo — osservò Severo Melton stupito di essere così ben aiutato.

— Vedete dunque. Ogni cosa si spiega: sir Francis ha dormito poco o poco profondamente, ha udito un rumore isolato nell'altra stanza, ha veduto uscire cautamente il suo segretario ad un'ora indebita: probabil-

Ancora il Convitto Nazionale
di Cividale

(O. F.) In una corrispondenza alla «Patria del Friuli» si dichiarano fantastiche le nostre affermazioni circa la chiusura della stretta di S. Martino e il conseguente trasferimento a Udine del Convitto nazionale. Se questa corrispondenza interpreta in qualche modo il pensiero dell'Amministrazione Comunale, noi non possiamo che prendere atto della resipiscenza — benchè tardiva — del Comune. Adunque la stretta di S. Martino non si chiuderebbe più? Rimettiamoci *ai fatti* (la relativa deliberazione dev'esser imminente), lieti se questi proveranno che siamo stati a questo riguardo «fantastici».

Quanto al trasferimento a Udine del Convitto nazionale — seconda fantasticheria — *il corrispondente della «Patria» può* moderare alquanto il suo giudizio, poichè questa non è più faccenda comunale. Noi siamo in grado di ripetere che se l'Amministrazione non recederà dal proposito — *infondato* per ciò che riguarda gli interessi dell'ospedale e nocivo al Convitto nazionale — di chiudere la Stretta di San Martino, il Convitto provvederà precisamente al proprio trasferimento da Cividale a Udine.

L'articoletto, bilioso anzichenò, soggiunge che il corrispondente straordinario (?) del «Paese» *battezza per clericale* l'Amministrazione cittadina, quasichè quell'amministrazione fosse invece di un'altro colore politico. Ma di quale, di grazia? Non è forse questa l'Amministrazione che espresse dal suo seno un sindaco ora sospeso dal governo del Re pei *suoi sentimenti clericalmente sovversivi*? Se, come tutto fa supporre, l'articoletto è di fonte municipale, noi non possiamo che dolerci dell'incoerenza di questi amministratori che non sanno avere il coraggio delle proprie opinioni, che non osano dichiararsi apertamente ciò che sono come fece appunto il loro sindaco, che noi — a parte gli opposti convincimenti politici — sotto questo rispetto lodiamo e stimiamo.

Avevamo dunque purtroppo ragione accennando nell'ultima nostra corrispondenza ad un vero regresso civile.

Triste epilogo di una gita
Un tramviere moribondo

Una comitiva di quattro udinesi, tra i quali si trovava il tramviere Cossutti Zaccaria di anni 28 abitante in via Gemona, si recò ieri in bicicletta a Cividale, per una gita.

Dopo aver passata colà la mattinata i quattro compagni presero la via del ritorno.

Essi precedevano in fila indiana; il Cossutti era il secondo. Quando furono a circa mezzo chilometro da Remanzacco, la forcella della macchina del Cossutti si spezzò ed egli cadde al suolo.

Quegli che lo seguiva non potè frenare sul momento e gli fu addosso. Fece per rialzarsi e ci riuscì, mentre lo Zaccaria restava immobile sulla via privo di sensi.

I compagni lo raccolsero e lo portarono a braccia a Remanzacco dove il medico del luogo gli apprestò le prime cure, e ne ordinò l'immediato trasporto al nostro Ospitale.

All'ospitale il Cossutti fu accolto d'urgenza e visitato dal dott. Fabiani che riscontrò la probabile frattura delle ossa della fronte e la commozione cerebrale.

Il disgraziato tramviere versa in fin di vita.

Un dolce squisito!

Domandate al *Negozio Leoncini* una scatola di *Elah!* la meravigliosa Crema da tavola che si fa in cinque minuti unicamente aggiungendovi mezzo litro di latte ed avrete un dolce squisito per sei persone.

In rissa?

Alle ore 14 di ieri certo Luigi Visentini di Pietro d'anni 32, di Remanzacco *ma domiciliato a Udine si recò* all'Ospedale per farsi medicare di una grave ferita riportata in rissa.

Il dott. Fabiani che lo visitò gli riscontrò la frattura del radio destro e lo fece accogliere d'urgenza.

Bollettino dello Stato Civile

dal 13 al 20 agosto 1911.

Nati vivi	maschi	11 —	femmine	8
» morti	»	1	»	1
Esposti	»	2	»	1
			Totale	24

Pubblicazioni di matrimonio

Umberto Degano calzolaio con Lugia Michieli tessitrice - Attilio Brisighelli fotografo con *Erminia Badini* sarta - Attilio Martini sarto con Pierina Nardoni sarta - Rodolfo Buliani spedizioniere con Anna Vatri casalinga - Roberto Sottocorona ragioniere con Leda Papa civile - Gio Batta *Accornero pensionato con* Teresa Bin casalinga Cristoforo Dilda insegnante con Rosalinda Greatti civile - Secondo Greggio cuoco con Maria Topan casalinga.

Matrimoni

Luigi Fietta negoziante con Ines Percotto segretaria - Antonio Cabai commesso postale con Emilia Marioni casalinga - Enrico Zanchetta fabbro con Lucia Rigato operaia.

Morti

Vittorina Luvison di *Giuseppe di mesi* 3 - Berna Bulzicco di Rafaele di giorni 25 - Giuseppe Missio di Vincenzo di mesi 8 e giorni 12 - Anna Cecovio di Carmelino d'anni 16 casalinga - Vittorio Loi di Giovanni d'anni 1 1/2 - Carlo Visentini fu Francesco d'anni 55 facchino - Isidoro Cont di mesi 1 - Beatrice Burba di Daniele di mesi 11 - Elena Piron-Chiaranz fu Giuseppe d'anni 41 casalinga - Mario Vida di Luigi di giorni 9 - Jolanda Ottavini di Lodovico di mesi 4 - Agostino Bront fu Luigi d'anni 33 fornaio - Emilio Gujon di Luigi d'anni 10 - Anna Tion fu Giuseppina d'anni 32 operaia - Antonio Pussin fu Antonio d'anni 54 scalpellino - *Lucia* Peressotti fu Vida d'anni 57 casalinga - Antonio Bisaro fu Ferdinando d'anni 35 negoziante - Anna Danelutti fu Giovanni d'anni 78 villica - Federico Domeneghini di d'ani 6 - Domenica Rigo - Adami fu Sebastiano d'anni 55 lavandaia - Giuseppe Marangone fu Gioachino d'anni 74 agente - Angela Zuli ved. Della Rossa fu Giuseppe d'anni 83 villica - Antonio *Parabo fu Giuseppe d'anni* 61 agricoltore - Luigi Pravisani di Antonio di anni 12 scolaro - Teresa Bianco ved. Driussi d'anni 69 casalinga.

Totale 27 di cui 7 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca Giudiziaria
CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Una condanna per furto

Moro Giovanni di anni 19, per un furto commesso in danno di Petris Luigi, venne condannato dal tribunale di Tolmezzo ad un anno, un mese e 18 giorni di reclusione.

La Corte conferma. Dif. Morelli.

Cose dell'istruzione
Gli aumenti di stipendio ai maestri elementari paghino intanto i Comuni

Per effetto dell'articolo 30 della legge 4 giugno 1911, n. 487, tutti i direttori e maestri elementari, di qualsiasi categoria, hanno diritto ad un aumento *di stipendio* di lire 100 che, col 1912, sarà aumentato: 1. di altre lire 100 per i direttori ed i maestri di tutte le Scuole obbligatorie *classificate* nella categoria delle Scuole urbane e delle Scuole rurali; 2. di altre lire 200 per i maestri di tutte le Scuole obbligatorie *non* classificate e delle Scuole facoltative di grado inferiore.

Ora una circolare del provveditore agli studi avverte i *Comuni* della nostra Provincia che dal momento che lo Stato, in base al disposto dell'articolo 41 della citata legge, rimborsa l'*importo* della spesa per l'aumento agli stipendi dei direttori e maestri ne consegue che i Comuni non tenuti, intanto ad anticipare *subito*, ai *maestri* che insegnano nelle loro Scuole, le lire 100 dovute, in due rate, una delle quali è già scaduta col 30 giugno u. s.

I sindaci dovranno dare al provveditore agli studi *sollecita assicurazione* dell'effettuato pagamento, restando avvertiti che in caso di ritardo o di inadempimento a questa tassativa *disposizione di legge, sarà provveduto* sopra semplice denunzia dei maestri interessati. all'emissione del mandato d'ufficio in favore dei maestri stessi.

I risultati del censimento in trenta provincie

Continuano i lavori del censimento, lavori di completamento del materiale di *revisione e di riassunto* dei dati, contenuti nei modelli inviati dai comuni. Si hanno già intanto i risultati per 30 provincie e cioè: Cuneo, Novara, Como Mantova, Pavova, Vicenza, Treviso, Belluno, Rovigo Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Porto Maurizio, *Massa* e *Carrara*, Pisa, Luca, Arezzo, Siena, Forlì, Pesaro, Urbino, Ancona, Ascoli, Macerata, Aquila Benevento, *Potenza*, Bari e Reggio Calabria. La popolazione, presente in queste 30 provincie con dimora abituale ed occasionale alla data del censimento 10 *giugno 1911, corrisponde* a 11,322,578 persone, mentre il 10 febbraio 1901 nelle stesse provincie si rilevavano 10.580 216 persone.

Vale a dire che nel periodo di 10 anni e 4 mesi vi sarebbe stato un aumento, rispetto alla popolazione presente *alla data del censimento* precedente, del 6,70 0/0 Bisogna notare però che fra le 30 provincie mancano quelle cui appartengono i maggiori *centri urbani*. La popolazione legale nelle 30 provincie calcolata a norma di legge e cioè sommando i presenti con dimora abituale nei comuni con gli assenti temporanei da esso, e residenti in altri comuni del regno o all'estero corrisponde a 11,703,914.

Le provincie che risultano avere avuto durante l'ultimo decennio maggior aumento di popolazione sono Treviso con 19.23 0/0, Padova 17,5, Rovigo 16.31, Mantova 11.79, Modena 11 53, Vicenza 10.73, Ferrara 10.71.

LOTTO — Estr. 19 agosto

Venezia	27	51	53	85	80
Bari	72	16	41	45	69
Firenze	27	53	69	30	49
Milano	82	49	15	10	33
Napoli	21	40	4	26	80
Palermo	34	73	86	28	67
Roma	33	50	57	26	52
Torino	71	4	34	85	37

Improvvisamente ieri alle ore 20, munita dei religiosi conforti, rendeva la bell'anima a Dio

Rosa Cignacco-Miani

d'anni 56.

La figlia Erminia in Candussio, il genero Antonio Candussio, il fratello *Giacomo, la cognata, i nipoti, i nipotini* ed i parenti tutti, nel darne il ferale annuncio, pregano d'esser dispensati da visite di condoglianza.

I funerali seguiranno in Sammardenchia alle ore 6 ant del giorno 22 e la salma verrà tumulata al cimitero di Udine.

Sammardenchia (Pozzuolo), 22 agosto 1911.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Non adoperate più TINTURE DANNOSE!

RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Brevettata
Premiata con medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1903
R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re, bottiglie 3, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono nè nitrato o altri sali d'argento *o di piombo, di mercurio,* di rame di cadmio nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.
Il Direttore prof. NALLINO

Vendesi esclusivamente presso il parrucchiere **RE LODOVICO**, Via Daniele Manin.

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per
GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio
DIRETTA
dalla levatrice sig. **Teresa Nodari**
con consulenza
dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine 8 - UDINE
Telefono 4-32

Riposo festivo Settimanale

Le nuove Tabelle dei turni al personale — conformi alle ultime prescrizioni dell'Ufficio del *Lavoro* di Roma — si trovano in vendita presso la *Tipografia* **Arturo Bosetti** — *Udine*.

Queste Tabelle per essere valide dovranno venir vidimate di volta in volta dal locale Ufficio di Vig. Urb.

Municipio di Marano Lagunare
Concorso Segretario

A tutto 31 corrente è aperto il concorso al posto di segretario comunale, cui è annesso l'annuo stipendio di L. 2000, *netto da R. M.*, con l'obbligo di disimpegnare l'ufficio di Segretario della Congregazione di Carità — documenti di rito.

Marano Lagunare, 1 agosto 1911.

Il Sindaco
DEL FORNO ORLANDO

FARINA ALIMENTARE "ERBA"
la migliore e la più economica
delle Farine Lattee

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

TOSSE CANINA
si guarisce col
SCIROPPO DROSERA
formula Marchi
preparato dal farmacista
UMBERTO CRICO - Vicenza
Deposito pel Veneto:
Paolo Selmo & Figli - Verona

Psiche
ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC
F. BISLERI & C. - MILANO

STOMACO ed INTESTINO — **OBESITA'**
D.r A. RODELLA - Venezia
CASA di CURE DIETETICHE Riva Schiavoni Ponte Venela Marina, 2143 — Telef. 1643.
Ambulatorio Ponte Dai, 831, dalle 9-10; 3-4.
DIABETE - GOTTA

CASA di SALUTE
del dottor
A.° Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri
Via Prefettura, 10 - UDINE
Telefono N. 309

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

Istituti di Educazione

COLLEGIO
MILITARIZZATO A. GABELLI
UDINE

Col primo di luglio ebbero principio in questo Collegio i corsi preparatori per gli esami di Ottobre

A garanzia delle Famiglie **la spesa** per detta preparazione, stabilita in precedenza, secondo le materie e la classe, viene corrisposta dopo gli esami, **e nel solo caso di ottenuta promozione,** quando però si tratti di allievi interni, appartenenti alle scuole **elementari tecniche e ginnasiali inferiori.**

L'Amministrazione ha disposto perchè a richiesta e comodità delle famigle si stabiliscano dei **complessivi fissi (forfaits)** (non suscettibili di aumenti se non in casi eccezionali) comprendenti tutte le spese, **preventivate nel limite minimo,** sia per il periodo estivo como per il prossimo anno scolastico.

La Direzione, a richiesta, fornisce il prospetto di tali **forfaits.**

Premi e facilitazioni importanti agli allievi che si distinguono
PER BUONA CONDOTTA E STUDIO

Collegio Convitto Spessa
Castelfranco Veneto
a 1 ora da Venezia, Vicenza, Padova, Treviso. Scuole elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. *Preparazione agli esami di Ottobre.* Retta 375.
Spessa prof. Francesco, direttore.

Anno 38 — Anno 38
TREVISO
Collegio Convitto ZACCHI
(ex DONADI)
Scuole elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano riguadagnare anni perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo e cure di famiglia - Per programmi rivolgersi al Direttore
Maggiore cav. LUIGI ZACCHI

COLLEGIO-CONVITTO
DANTE ALIGHIERI
(già Silvestri)
UDINE - Viale Venezia, 23 - TELEF. 46
Assidua sorveglianza ed assistenza nello studio — Retta modica — Trattamento famigliare.
Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli *esami di ottobre.*
Si ammettono anche semiconvittori ed esterni.
Il Direttore
Prof. FILIPPO ZANIOLI

Genitori prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del **Collegio Convitto Ungarelli** in Bologna

Ida Pasquotti-Fabris
MODE E CONFEZIONI
Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5
Ultime novità in Cappelli guerniti per signora
RICCO ASSORTIMENTO IN VESTITI D'ESTATE
MANTELLI DA VIAGGIO — ARTICOLI PER BAMBINI
DEPOSITO GUANTI DI PELLE

Officina - Garage CLOCCHIATTI & C.°
Via Treppo, 14 — UDINE — Via Treppo, 14
Telefono 4.70 — Telegrammi: *Garage Clocchiatti - Udine*

NOLEGGIO AUTOMOBILI
DEPOSITO:
Gomme
Pezzi di ricambio
Accessori per Chassis e Carrozzerie
Vulcanizzazione Gomme.
STOCK PIRELLI
Olio e Grasso Vacuum
APERTO LA NOTTE

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!
usate tutti nei vostri lavori la
RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA
di RESIUTTA
della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO
ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari
PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA
Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta
Materiali approvati ed adottati dal
Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine — e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

EUPEPTOLO
A. BOLOGNINI MODENA
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

Mente lo ha fermato ingiungendogli di uscire, od ha più che sospettato, indovinato e lo ha sorpreso. Comprendete il resto: Harry Crane ha creduto di non poter salvarsi che uccidendo e ha ucciso.

Nella stanza successe un profondo silenzio.

La conclusione di Noris, semplice, evidente e terribile, rievocava la spaventosa realtà e agghiacciava ancora tutti di spavento.

Severo Melton pensava con sollievo inaspettato e dolcissimo che probabilmente nessuno l'avrebbe neppure interrogato.

Norris non conosceva forse i particolari meglio di lui? *Norris* non solo non gli aveva rivolto nessuna domanda, ma neppure lo aveva lasciato parlar mai

Era la *sua salvezza* quel *capitano*: lo comprese e gli parve a un tratto di amarlo infinitamente, come un caro fratello, come un liberatore generosissimo.

E non era che illuso.

Pensò un momento con un brivido di terrore a ciò che sarebbe acaduto ove Norris e gli altri avessero conosciuto ad un tratto la verità.

Disse a sè stesso che non era possibile, che ormai tutto era spiegato e chiaro, che nessuno più avrebbe lontanamente osato sospettare una genesi del delitto diversa da quella data dal capitano. Ma e il destino?

Ecco, tutta la sua sicurezza si basava sopra un solo fatto: che davvero Harry Crane fosse scomparso per sempre, fosse morto; se il segretario per un caso qualsiasi fosse riuscito a salvarsi ed a sapere, chi lo *garantiva* che egli non avrebbe saputo ritorcere da sè o magari rivolgere al suo vero oggetto la condanna che pesava su su di *lui*?

Una frase, una domanda tradì suo malgrado quella sua trepidazione.

— Siete ben sicuri che Harry Crane sia morto?

(*Continua*)

La CURA più sicura efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Epilettici!

Curatevi colle celebri Polveri dello Stab. Chimico Farmaceutico del

Cav. Clodoveo Cassarini BOLOGNA (Italia)

Prescritte dai più illustri Clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura nelle seguenti malattie:

Epilessia, isterismo, istero-epilessia, neurastenia, palpitazione di cuore insonnia, incontinenza notturna delle orine, broncoplasmo, per tossi, sussurri auricolari nonchè cefalalgia, emicrania, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l' isteralgia e malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle Primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale delle LL. MM. i reali d' Italia - S' invia opuscolo dei guariti gratis - La vendita nelle primarie Farmacie del *mondo*.

Nervosi!

LA BICICLETTA

WORLDLING

ha dimostrato la sua scorrevolezza, basti dire che i corridori che parteciparono a qualunque corsa con questa macchina riportarono i migliori premi.

GRANDE GARA "FEMMINILE,, DI UDINE 15 AGOSTO

Prima arrivata Signorina ***VITTORINA SAMBRI***

montando sempre la bicicletta **WORLDLING.**

Rappresentante per Udine e Provincia CELLI GIUSEPPE

NEGOZIO E DEPOSITI PONTE D'ISOLA

PROFUMERIE BERTELLI

GRANDIOSO
COMPLETO ASSORTIMENTO
— UNICO IN ITALIA —
di articoli finissimi ed espressamente preparati per

L'IGIENE E LA BELLEZZA

CREMA lattea glicerinata – bianca e rosea vasetto o tubetto L. **1.50** più centesimi 20 se per posta

VELLUTINA scatola di cartone L. **2.—** scatola di porcellana L. **2.75** più centesimi 30 se per posta

DENTIFRICI Crema L. **1.-**; Polv. L. **1.25** più cent. 15 se per posta
Pasta L. **2.25** - Elisir L. **2.75**, più cent. 60 per posta

PROFUMI **VENUS** BERTELLI

ESTRATTO in ricco flacone L. **4.50** con astuccio in raso L. **5.—** più centesimi 60 se per posta

LOZIONE semplice, al petrolio, ammoniacale flacone L. **1.75**; doppio L. **3.25** più centesimi 60 se per posta

BRILLANTINA OLEOSA . . L. **1.50** FISSATIVA . » **1.50**
SOLIDA L. **2.—**, più centesimi 20 se per posta

Profumi di lusso, persistenti, aggradevoli:
VIOLETTE - GRAND PARFUM - ROSE, ecc.

CATALOGO GENERALE A RICHIESTA

SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO

PRINCIPALI SPECIALITÀ DELLA DITTA

SAPOL e PROFUMI VENUS

Le rinomate **Profumerie Bertelli** si vendono a bordo dei celeri Piroscafi **MENDOZA** e **CORDOVA** GENOVA - BUENOS AIRES

In vendita anche a bordo del sontuoso Transatlantico **PRINCIPESSA MAFALDA** del LLOYD ITALIANO - *Servizio rapido di lusso*: **MEDITERRANEO – BUENOS AIRES**

L'unico rimedio nell'anemia e nevrastenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE
a base dei *migliori* prodotti della moderna terapia e di sostanze vegetali alpine

del chimico farmacista G. Malesani - Paluzza (Udine)

Angnillara Veneta, 1 Dicembre 1910.

Pregiatissimo Signore,
Ora finalmente le posso annunciare gli ottimi risultati ottenuti col suo preparato «Neobiogeno» così d'averne consigliato l'acquisto alle diverse farmacie dove vanno i miei clienti e a questi indistintamente raccomando il suo fra gli altri preparati ricostituenti. Con i più distinti saluti voglia credermi, Egregio Signore, sempre suo devotissimo
Dott. LUIGI PISA
Medico-Chirurgo

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia — Cura completa N. 3 Bottiglie. — Richiederlo alle principali farmacie. — Deposito in Udine Farmacie A. FABRIS e C. - COMESATTI.

Guarigione della
STITICHEZZA e dei disturbi che l'accompagnano
coll'uso della **SICONINA**
purgativo ideale per adulti e bambini
L. 1,50 la bottiglia in tutte le Farmacie
SOCIETÀ GALENICA MERID. Lungo Tevere Mellini, 39-42 - Roma

LA TIPOGRAFIA
Arturo Boset
già Bardusco
assume
qualunque
lavoro
tipografico

La réclame è l'anima del commercio

Deposito apparecchi per luce elettrica

lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie

LAMPADE OSRAM a filimento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccolo - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio